

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ DI RICERCA, DIDATTICA, FORMAZIONE E
ORIENTAMENTO**

TRA

L'Università degli Studi di Genova (di seguito anche “Università”) Codice Fiscale e Partita IVA 00754150100, con sede legale in Genova, via Balbi 5, 16126, pec: protocollo@pec.unige.it rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof. Federico Delfino, nato a Savona il 28.02.1972, autorizzato alla stipula del presente protocollo di intesa con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.02.2022

E

L'Alleanza delle Cooperative Italiane Liguria (di seguito anche “Alleanza delle Cooperative”) rappresentata dal Presidente, Dott. Stefano Marastoni, domiciliato per la carica in Genova, Via Varese 2, 16122, pec: u.r.l.liguria@pec.confcooperative.it (qui di seguito denominata singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”)

PREMESSO CHE

- a) la collaborazione tra Università e mondo dell'Impresa è necessaria e funzionale ad un efficace trasferimento dell'innovazione sul territorio e sulla società ligure;
- b) è strategico favorire l'impatto sociale della ricerca, in modo da garantire le ricadute dell'investimento in conoscenza;
- c) la creazione di occasioni di studio, investigazione, approfondimento tecnico-scientifico, confronto e dibattito in settori strategici di re-

ciproco interesse, fra Università ed Impresa, finalizzate ad una virtuosa interazione fra studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca, ricercatori e docenti universitari, da un lato, e tecnici dell'impresa, dall'altro, può offrire alle imprese nuove opportunità di vantaggi competitivi e offre allo stesso tempo all'Università nuove e concrete opportunità di ricerca oltre che di reperimento di risorse;

d) nel panorama imprenditoriale ligure, un ruolo determinante e trainante è giocato dalla cooperazione;

e) l'associazione maggiormente rappresentativa del movimento cooperativo in Liguria è l'Alleanza delle Cooperative, costituita fra le seguenti Associazioni: Legacoop Liguria, Confcooperative Liguria e AGCI Liguria, rappresentanti le società cooperative, i loro Consorzi, le Società e le Mutue, che abbiano sede o operino nel territorio ligure e si riconoscano nelle finalità del movimento cooperativo, come da statuto;

f) le imprese cooperative, aderenti alle associazioni facenti parte dell'Alleanza delle Cooperative, costituiscono una realtà economica e sociale di rilievo, essendo, alcune di esse, inscrivibili tra le aziende più importanti del territorio, con una presenza significativa anche nel mercato nazionale;

g) tra gli scopi e le finalità dell'Alleanza delle Cooperative vi sono:

- la promozione dello sviluppo della cooperazione e della mutualità, la diffusione dei principi cooperativi attraverso la ricerca, lo studio e la formazione cooperativa;

- la ricerca e la promozione di rapporti di collaborazione e di intese

con altri enti pubblici e privati;

- l'incentivazione e lo sviluppo della modernizzazione e dell'evoluzione imprenditoriale delle società cooperative aderenti nel rispetto dei principi democratici e solidaristici della cooperazione e nel rispetto dei valori che la contraddistinguono;

- la promozione di iniziative atte a far conoscere ed estendere la forma cooperativa nella organizzazione del lavoro nell'agricoltura, nelle attività imprenditoriali e artigianali, nella ricerca, nelle nuove tecnologie, nella distribuzione, nei servizi, nella pesca e acquacoltura, nel comparto abitativo, nella produzione, nella tutela dei consumatori e in qualsiasi altro settore dell'economia;

- la promozione di iniziative di carattere culturale, educativo, che affermino i valori ideali e i principi cooperativi e illustrino la tradizione della cooperazione ligure ed italiana;

h) il ruolo di supporto e di coordinamento tra imprese cooperative e istituzioni svolto dall'Alleanza delle Cooperative è parte integrante dei suoi fini istituzionali;

i) il presente accordo si inserisce tra le iniziative nazionali promosse all'interno delle azioni atte a favorire le professioni intellettuali in forma cooperativa (cooperative del sapere);

j) l'Università degli Studi di Genova ha interesse ad approfondire le proprie conoscenze, in particolare, ma non solo, nell'ambito disciplinare economico, aziendale, giuridico e dell'ICT applicato alle aziende cooperative e ad instaurare un rapporto di scambio di competenze e know how con aziende del territorio di riferimento, al fine di stimola-

re l'attività di scambio e coniugare università, ricerca e impresa, nel territorio ligure;

k) l'Università degli Studi di Genova, Confindustria Genova, Legacoop Liguria e Confcooperative hanno sviluppato il progetto #SiPuòFare, al fine di sostenere gli studenti e i ricercatori, che vogliono tradurre le loro idee imprenditoriali in progetti concreti e realizzabili, attraverso incontri, informazioni e assistenza tecnica e normativa, affiancamento e *mentorship* da parte di imprenditori ed esperti di settore;

l) per il su citato progetto sono previsti 4 sportelli di “*scouting*” per ogni provincia ligure, al fine di raccogliere idee e proposte imprenditoriali e, per ogni sede universitaria delle 4 province un calendario di incontri “Speed Date”;

m) le Parti sono interessate a favorire l'inserimento lavorativo di neo-laureati e laureati, anche attraverso forme cooperative di auto imprenditorialità;

n) le Parti sono interessate a sviluppare interazioni stabili, che includano la realizzazione di progetti rilevanti, di orientamento in entrata nel mondo del lavoro e di stimolo e supporto all'autoimprenditorialità, anche in forma cooperativa, date le rispettive finalità e capacità;

o) è opportuno che tali interazioni siano adeguatamente disciplinate in modo da garantire il rispetto delle norme generali dell'Università e al tempo stesso salvaguardare i distinti interessi delle parti coinvolte;

p) pertanto, l'Università e l'Alleanza delle Cooperative intendono rinnovare il Protocollo d'intesa sottoscritto per un triennio in data

24.7.2018, al fine di proseguire e rafforzare la proficua collaborazione intrapresa.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2 - Oggetto

1. L'Università e Alleanza delle Cooperative si propongono di conseguire uno stretto collegamento fra la realtà accademica e quella delle aziende cooperative, sviluppando forme di collaborazione per quanto riguarda la ricerca, la didattica, la formazione, l'orientamento, l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

2. Le attività oggetto di collaborazione saranno definite mediante la stipula di specifici accordi attuativi di cui al successivo art. 5;

3. Si prevede la costituzione di un comitato per la messa a sistema delle iniziative legate all'autoimprenditorialità così come definito dal progetto #SiPuòFare, condiviso con le sedi universitarie delle 4 province.

4. Il Comitato, composto da soggetti del mondo imprenditoriale, universitario e scolastico, avrà il compito di monitorare e valutare le ricadute delle iniziative promosse.

Art. 3 – Finalità

1. L'Alleanza delle Cooperative dichiara la propria disponibilità ad offrire all'Università il supporto per attività di ricerca, didattica, forma-

zione e orientamento attraverso strumenti quali:

- svolgimento di interventi specifici o a carattere generale in relazione alle singole strutture universitarie che saranno di volta in volta interessate;
- svolgimento di esercitazioni e attività di laboratorio con proprio personale specializzato e qualificato per relazionarsi con l'aula, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- supporto allo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea o di dottorato di ricerca, presso le Associazioni aderenti all'ACI e le cooperative associate, su temi di interesse comune;
- organizzazione di visite e tirocini formativi indirizzati agli studenti presso la propria sede o quella di imprese cooperative (ad essa afferenti) interessate e selezionate in accordo con l'Università;
- svolgimento annuale di uno Speed Date dell'imprenditorialità sul modello di quelli già svolti dal 2015, per ogni sede universitaria Ligure;
- riattivazione dei 3 sportelli di scouting per i giovani, previsti nelle sedi di Imperia, Savona e La Spezia presso le sedi territoriali della CCIAA Riviera di Liguria e rafforzamento, attraverso anche i canali web e social universitari, degli stessi e di quello presente a Genova presso la sede dell'Informagiovani del Comune di Genova.

2. L'Università dichiara la propria disponibilità a collaborare con l'Alleanza delle Cooperative per la realizzazione di attività di orientamento e di promozione dell'auto-imprenditorialità in forma cooperativa e la promozione delle iniziative finalizzate a coniugare ricerca ed

impresa (spin off, ricerche, tesi) a favore dei giovani studenti.

3. Inoltre le Parti, di comune accordo, dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti, nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative sui seguenti temi:

- collaborazione con le cooperative per lo sviluppo di progetti di ricerca applicata;
- sostenere e promuovere, attraverso la messa in rete, i quattro sportelli di scouting cooperativi previsti nelle sedi di Imperia, Savona e La Spezia presso le sedi territoriali della CCIAA Riviera di Liguria e a Genova presso la sede dell'Informagiovani del Comune di Genova;
- realizzazione di corsi e laboratori universitari;
- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione;
- realizzazione di inserimenti lavorativi e/o tirocini formativi;
- progettazioni nazionali o europee congiunte su tematiche specifiche di interesse comune;
- sostenere la formazione dei giovani in merito all'impresa cooperativa, valutando l'inserimento nei piani didattici del tema specifico;
- sostenere la progettazione di master di primo o secondo livello o corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente inerenti il settore cooperativo per incentivare la formazione di manager cooperativi;
- promuovere all'interno delle cooperative percorsi formativi con la presenza di docenti universitari, con il fine di migliorare la qualità gestionale delle imprese, soprattutto incentivando la formazione sui temi

dell'innovazione di impresa;

- promuovere azioni per permettere ai giovani di svolgere esperienze importanti in cooperative del territorio ligure e nazionale.
- promuovere azioni volte ad attivare processi di innovazione con la creazione di nuova imprenditorialità;
- promuovere programmi di ricerca finalizzata all'applicazione dei risultati in ambito produttivo.

Art. 4 - Referenti

1. L'Università di Genova e l'Alleanza delle Cooperative individuano, rispettivamente, nella prof.ssa Giulia Pellegrini e nella dott.ssa Rosangela Conte i referenti per l'attuazione del presente Protocollo con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

2. Le Parti individueranno, inoltre, di volta in volta i rispettivi referenti responsabili per ogni specifico progetto di interesse comune.

Art. 5 – Accordi attuativi

1. La collaborazione tra l'Università e l'Alleanza delle cooperative, finalizzata al perseguimento dei fini istituzionali delle Parti, potrà essere attuata tramite la stipula di appositi Accordi attuativi tra le Parti e/o tra l'Alleanza e le strutture universitarie interessate, nel rispetto del presente Protocollo d'intesa e della normativa vigente.

2. Gli Accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché

specifici aspetti relativi alla sicurezza.

3. Sono in ogni caso confermati nella loro piena validità gli accordi attuativi sottoscritti in data precedente alla sottoscrizione del presente Atto.

Art. 6 – Oneri economici

1. Il presente Protocollo non comporta alcun onere economico a carico delle Parti. Gli eventuali oneri economici, da intendersi quali mero ristoro delle spese sostenute dalle Parti per le attività oggetto del presente accordo, saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'art. 5 che individueranno la/e strutture/e organizzative di ciascuna Parte alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 7 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano, altresì, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazioni alle attività oggetto del Protocollo.

Art. 8 – Diffusione

1. Le Parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente Protocollo, attraverso la sua pubblicazione nelle sedi apposite.

Art. 9 - Relazioni

1. Al termine del presente Protocollo le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un breve resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dagli accordi attuativi stipulati.

Art. 10 – Diritti di proprietà intellettuale

1. Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti dell'Università e dell'Alleanza delle Cooperative coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente Protocollo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2. Ogni diritto di eventuale sfruttamento dei risultati ottenuti dalle attività realizzate nell'ambito del presente protocollo sarà oggetto di specifico accordo.

3. L'Università di Genova e l'Alleanza delle Cooperative potranno utilizzare e divulgare in qualsiasi forma, in tutto o in parte, tali risultati con il preventivo consenso scritto dell'altra parte contraente.

Art. 11 – Durata ed eventuale rinnovo

1. Il presente accordo ha durata di 4 anni a decorrere dalla data di stipula dello stesso ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa delibera dell'organo competente.

2. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo.

Art. 12 – Recesso

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.

2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguito.

4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

Art. 13 – Norma generale

1. Ciascuna Parte consente al personale dell'altra Parte, incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate, nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate.

2. Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Art. 14 - Sicurezza

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 9.4.2008, n.81 e ss.mm.ii. e a quanto previsto dal D. M. n. 363 del 5.8.1998, si stabilisce che i datori di lavoro di entrambe le parti assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività in oggetto del presente Protocollo.

2. In applicazione di quanto previsto dal D.M. 363/1998 (Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni) all'art. 10 comma 1 per le attività svolte in comune nell'ambito della presente convenzione, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. saranno individuati di intesa tra le Parti, o le loro articolazioni con autonomia gestionale, attraverso specifici accordi. Tali accordi dovranno essere formalizzati prima dell'inizio delle attività previste negli accordi stessi.

Art. 15 - Coperture assicurative

1. L'Università garantisce che il personale universitario, gli studenti, e i laureati, che svolgeranno le attività in oggetto del presente Protocollo presso i locali dell'Alleanza delle Cooperative e delle Società ed Enti che la costituiscono, sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. L'Alleanza delle Cooperative garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti, agli operatori o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente Protocollo presso locali dell'Università.

3. Le Parti si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazio-

ne alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo e agli accordi attuativi di cui all'art. 5, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 30.6.2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.

Art. 17 - Incompatibilità

1. Le Parti dichiarano, riguardo al personale e a eventuali esperti coinvolti nelle attività oggetto del presente Protocollo, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità. Ove queste ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 18 - Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente accordo.

2. Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, sarà competente il foro di Genova in via esclusiva.

Art. 19 - Registrazione

1. Il Presente Protocollo d'intesa si compone di n. 14 pagine e sarà registrato in caso d'uso ai sensi D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, e successive

modificazioni. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

2. Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico di entrambe le Parti per metà.

3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Genova 1 n. 0216718 – 29.12.2016. L'Università con nota scritta chiederà a Alleanza delle Cooperative il rimborso della quota di spettanza.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per Alleanza delle Cooperative Italiane Liguria

Il Presidente

Dott. Stefano Marastoni

Per l'Università degli Studi di Genova

Il Rettore

Prof. Federico Delfino